

Egregio Professore ed Amico

In seguito al Lei proprio foglio 5 pp.
giugno, ho subito posto mano al lavoro di piante
raccolte nello scorso 1872, e annunziata il solito
fascicolo, e mi lusingava di poter recarglielo entro
lo scorso giugno, quando costì una scappata, e venuta
a ripare in persona; ma ogni sforzo fu inutile,
che oltre il raccolto botanico e molte altre
occupazioni che ebbe la vesta Commissione Parolisi
mi fu di stratto e un paio di settimane e più,
onde mi risulterà impossibile occuparmi altrimenti
mentre Depl. Studi Botanici.

Ora ho ripreso e non posso proseguire che
lentamente affari; epperò oggi mi si avverte
invece Lei invio questa mia e presumendo
che in quest'anno la mia piccola raccolta
non Le giungerà con quella sollecitudine e
Diligenza Degli scorsi anni, e che che è
tanto buono verso di me, non dubiti mi saprà
compensare.

Per tanto se mi' nipe quesi' impossib'le occuparmi
qualche ora a casa negli' compari' già rinvol-
ti, inutile Le venga Dire che finora non
mi' rinsi' mai Di poter fare un' unica espur-
gione. Per Di una volta aver un' assino d'
ferimento i' Colletti, me ne fui sempre
impedito; tuttavia nel p.^o v.^o Agosto, come ho Diràto,
fui Di poter Salire f. una Seconda volta
il Gruppo, e sarà mia puzza d' rinvogli'm
quanto mi' sarà Dato tocare.

Me' voglia pertanto compari'm, e mi' conto;
non' sempre la Di. Le' preziosa amicizia,
gradite i' puri Della mia altissima stima
e inamutabile affetto
Di Lei

Devot.^o Constan. e aff.^o Amico
Domènico Montini

Basiglio f. Lugli. 1843.

L. M^e vogli' ricordar alla D^a Let
carissima Sig^a moglie, Cariss^{imo} Saluto
Dal fratello Ingegnere Dat^o Al Prof.
Francesco Trinckins=